



COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

Provincia di Teramo

Codice Fiscale n° 82000070670

Partita I.V.A. n° 00252130679

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 30 DEL 30/07/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO “QUESTION TIME CON I CITTADINI”

L'Anno **duemilaquindici** il giorno **trenta** del mese di **luglio** alle ore **17:50**, presso **l'Aula Consiliare**, a seguito di invito diramato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Presiede la seduta **Galiffi Giuliano - Sindaco**.

Dei Consiglieri comunali sono presenti **n° 11** ed assenti, sebbene invitati, **n° 2** come dal seguente prospetto:

<i>N. ORD.</i>	<i>COGNOME E NOME</i>	<i>P.</i>	<i>A.</i>	<i>N. ORD.</i>	<i>COGNOME E NOME</i>	<i>P.</i>	<i>A.</i>
1	GALIFFI GIULIANO	X		8	FERRANTE DANIELA	X	
2	RICCI FEDERICA	X		9	PELUSI DOMENICO	X	
3	LATTANZI LUCA	X		10	POLTRONE MARCO	X	
4	DI REMIGIO PAOLO		X	11	BALDINI NADIA	X	
5	NOBILE BENEDETTO		X	12	CIANELLA MARIA CRISTINA	X	
6	ROSSI MIRKO	X		13	FILIPPONI PIERLUIGI	X	
7	CESARINI MASSIMILIANO	X					

Partecipa il **Segretario Generale Dr.ssa Raffaella D'Egidio**, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Proposta di delibera

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato il programma di mandato, oggetto di presa d'atto da parte del consiglio comunale giusta deliberazione n. 29 del 16 giugno 2014;

Evidenziato che il menzionato programma prevede, tra le macro linee programmatiche, "L'Etica pubblica e la trasparenza" e come azione di predetta macro linea "La Mosciano della partecipazione democratica e delle pari opportunità" e come azione o progetto specifico di detta macro linea "L'istituzione del Question Time" da disciplinare con apposito regolamento;

"PRECISATO che anche le liste concorrenti a "Mosciano Democratica", democraticamente elette nel C.C. di Mosciano S.A. , nei rispettivi programmi elettorali hanno contemplato l'operazione trasparenza nei confronti del cittadino mediante l'utilizzo di strumenti idonei come il Q.T., atti ad un rapporto diretto ed immediato con la P.A"; (n.d.r. comma aggiunto alla proposta a seguito di votazione di specifico emendamento proposto dal consigliere Cianella M.C.)

Atteso che:

- la partecipazione del cittadino alla vita democratica è un principio che discende direttamente dal diritto di sovranità popolare e dal diritto di cittadinanza, riaffermato dalla normativa europea.
- alcune azioni dell'Unione Europea sostengono la partecipazione diretta dei cittadini e la massima trasparenza nelle comunicazioni tra pubblica amministrazione e cittadini.
- Il principio della partecipazione attiva e della trasparenza dell'azione amministrativa sancisce quattro diritti fondamentali: il diritto all'accesso, il diritto all'informazione, il diritto alla formazione, il diritto alla partecipazione.

Considerato che:

- la Legge 7 giugno 2000, n. 150, nel disciplinare le attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni, ha riconosciuto il diritto di accesso del cittadino all'azione amministrativa anche attraverso il ricorso agli istituti della concertazione e della partecipazione attiva.
- L'azione della pubblica amministrazione è rivolta a perseguire l'interesse generale della Comunità, agendo attraverso l'esercizio del potere in modo trasparente: si parla di finalizzazione dell'agire pubblico.
- La trasparenza e la partecipazione sono i pilastri basilari delle regole di condotta della pubblica amministrazione, consentendo alla parte privata – il cittadino – di comprendere appieno le decisioni adottate, confermando la tendenziale coincidenza tra obiettivi perseguiti e utilizzo del potere conferito dalla legge.
- L'attività amministrativa viene, dunque, a regolamentarsi nel pieno rispetto del cittadino, in un rapporto di parità e di scambio partecipativo, dovendo limitare il suo potere in relazione ai principi di correttezza e buona fede.

Atteso che:

- il Comune di Mosciano Sant'Angelo intende perseguire le proprie finalità utilizzando lo strumento della partecipazione attiva del cittadino cosciente, considerato che attraverso le sollecitazioni dei cittadini si raggiungono obiettivi condivisi;
- migliorare ed estendere le attività di comunicazione verso l'esterno agevola il rapporto tra Comune e cittadini-utenti, promuovendo una più accentuata conoscenza del territorio, nonché accrescendo la fiducia e la credibilità verso l'Ente locale;

Considerato che la legge 150/2000 ("Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni") considera quali attività di informazione e di comunicazione istituzionale da parte degli Enti pubblici quelle volte, in particolare, a conseguire la comunicazione esterna rivolta ai cittadini attraverso ogni modalità tecnica ed organizzativa;

Visto che la medesima legge prevede che le attività di informazione e di comunicazione siano finalizzate ad illustrare le attività delle istituzioni e il loro funzionamento, nonché a promuovere conoscenze approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale;

Rilevato che la Direttiva 7 febbraio 2002 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica "Attività di comunicazione delle pubbliche amministrazioni" si propone, fra l'altro di contribuire al perseguimento, da parte delle pubbliche amministrazioni, delle finalità di sviluppo di una coerente politica di comunicazione integrata con i cittadini e le imprese e creare tra gli operatori del settore pubblico senso di appartenenza alla funzione svolta, pieno coinvolgimento nel processo di cambiamento e condivisione nelle rinnovate missioni istituzionali delle pubbliche amministrazioni;

Rilevato che in tale quadro normativo un elemento di novazione è stato introdotto dal D.Lgs 150/2009 e dal D. Legs. N. 33/2013 che definiscono e dettagliano un elemento essenziale della comunicazione istituzionale cioè la trasparenza che "è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzionalità istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione" con il principale scopo di "favorire forme diffuse del controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità".

Rilevato, altresì, che l'accessibilità totale presuppone l'accesso da parte dell'intera collettività a tutte le "informazioni pubbliche" e tale finalità primaria nella nuova concezione di trasparenza dell'azione amministrativa è la realizzazione di forme di controllo diffuse da parte della collettività riguardo all'operato delle pubbliche amministrazioni, e quindi per queste ultime la trasparenza deve essere vista anche come una strategia di comunicazione con la collettività per mezzo della quale cogliere spunti per il miglioramento della gestione;

Considerato che

- il Comune di Mosciano intende avvalersi del "Question Time con i cittadini", quale strumento comunicativo inerente l'attività istituzionale dell'ente;
- detto strumento ha lo scopo, da un lato, di implementare la partecipazione del cittadino alla vita dell'ente, dall'altro, di consentire a chi amministra di conoscere le posizioni, le critiche, i suggerimenti, le istanze provenienti dalla cittadinanza;

Visto l'allegato "Regolamento del Question Time con i Cittadini", costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che il presente testo regolamentare è stato oggetto d'esame nelle competenti commissioni consiliare nella seduta dell'11 maggio 2015 ed avallato con delle integrazioni;

Visto l'art. 25 dello statuto vigente;

Visto il D. Legs. N. 267/2000;

Acquisito sulla proposta di deliberazione il parere di regolarità tecnica del funzionario responsabile dell'area affari generali;

PROPONE

- 1) Di adottare l'allegato "Regolamento del Question Time con i Cittadini", costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento –Alleg. A);
- 2) Di precisare che tutte le disposizioni deliberative in contrasto con l'adottato regolamento devono intendersi abrogate.
- 3) Dispone che il presente provvedimento si trasmetta, in copia, per quanto di rispettiva competenza, ai Dirigenti/Responsabili delle seguenti Aree e/o Servizi ed Uffici:
 - Area amministrativa Servizio affari generali;
 - Area Vigilanza
- 4) Di dare atto che il testo regolamentare verrà pubblicato sul sito Web nella sezione Amministrazione Trasparente Sotto sezione atti generali.

PARERI ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

Area Amministrativa

In ordine alla regolarità tecnica, si esprime **Parere Favorevole**.

Note:

Li, 20/07/2015

Il Responsabile del Settore
(Raffaella D'Egidio)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera che precede;

Acquisito il parere tecnico di cui all'art. 49 del TUEL;

Udita la relazione dell' Assessore Dott.ssa **Ferrante Daniela**, la quale sintetizza il contenuto della proposta, analizzando il regolamento in tutta la sua articolazione -cfr. **alleg. C**);

Uditi i vari interventi, riportati, in sintesi, **nell'alleg. C**);

Dato atto che nel corso della seduta:

A)

- rientra in Aula il consigliere Nobile Benedetto (p. 12);
- si allontana dall'Aula il consigliere Poltrone Marco (p. 11)
- rientra in Aula il consigliere Poltrone Marco (p. 12)

B)

- emergono le seguenti considerazioni e proposte:

Ferrante Daniela: Propone i seguenti emendamenti di carattere formale che, a suo dire, non intaccano la sostanza del Regolamento licenziato dalla apposita Commissione:

All'art. 1, comma 2: sostituire la dicitura "Agosto 2015" con "Ottobre 2015";

All'art. 2: inserire il comma 1bis che testualmente recita: *"Possono presentare altresì interrogazioni minori residenti che abbiano compiuto il 16° anno di età purché la stessa sia sottoscritta da un maggiorenne che eserciti la potestà genitoriale;*

All'art. 3, alla fine del comma 1, aggiungere la seguente frase: *"L'interrogazione dovrà essere presentata utilizzando l'apposito modulo allegato al Regolamento (cfr. **Alleg. B**- ndr), indicando le informazioni richieste, attenendosi allo spazio concesso ed allegando i documenti richiesti";*

All'art. 3, alla fine del comma 3, aggiungere la frase: *"i quali non potranno inoltre essere delegati a prendere parte alle sedute in nome e per conto di altri interroganti"*.

Cianella Maria Cristina: Non avendo preso parte alle sedute della Commissione propone pure lei alcuni emendamenti, come meglio descritti negli uniti interventi (**cfr. Alleg. C**). Detti emendamenti, passati al vaglio della discussione consiliare, saranno poi in parte rettificati e/o riformulati come si dirà appresso;

Filipponi Pierluigi: Esprime piena soddisfazione perché diventa finalmente realtà quello che è sempre stato un cavallo di battaglia del Mov. 5 Stelle;

Ferrante Daniela e Rossi Mirko: Non condividendo del tutto alcuni emendamenti proposti dalla consigliera Cianella, discutono con quest'ultima per pervenire ad una riformulazione di essi che possa essere da tutti condivisa (cfr. dibattito di cui all'Alleg. C);

Pelusi Domenico: Rivolge un appello a maggioranza e minoranza perché si dia la giusta importanza a questo nuovo strumento di democrazia, ma non se ne faccia un abuso.

Posti a votazione, dal Sindaco, in blocco, gli emendamenti proposti dall'Assessore Ferrante Daniela, gli stessi vengono approvati all'unanimità dei presenti;

Approntate, in esito alla discussione avvenuta in C.C., le opportune rettifiche agli emendamenti proposti dalla consigliera **Cianella**, rispetto alla loro stesura iniziale, si perviene alla seguente riformulazione degli stessi nel modo che segue, come da lettura che il **Segretario Generale** ne fa all'Assise:

Primo emendamento. Nella premessa, dopo il secondo capoverso, aggiungere:

"PRECISATO che anche le liste concorrenti a "Mosciano Democratica", democraticamente elette nel C.C. di Mosciano S.A. , nei rispettivi programmi elettorali hanno contemplato l'operazione trasparenza nei confronti del cittadino mediante l'utilizzo di strumenti idonei come il Q.T., atti ad un rapporto diretto ed immediato con la P.A";

Secondo emendamento: all'art. 2, comma 1: laddove si dice che il Sindaco per la risposta ad una interrogazione può delegare il dirigente di settore competente per materia si propone di cambiare la frase " o il dirigente di settore competente per materia" con la seguente dicitura " *coadiuvati dal Dirigente del settore competente*" ;

Terzo emendamento: si propone che all'art. 2, comma 3, le parole "Il cittadino o l'Associazione" , vengano sostituite con la dicitura "**Il proponente**";

Quarto emendamento: all'art. 3, comma 2, ultima alinea, si propone di depennare la dicitura "*o da convocare entro breve lasso di tempo*";

Quinto emendamento: all'art. 3, comma 8, portare i minuti per la replica da "due" a "cinque".],

Posti a votazione dal Sindaco , in blocco, i sopra-elencati emendamenti proposti dalla consigliera Cianella con le rettifiche da lei accolte rispetto alla sua proposta iniziale, gli stessi vengono approvati all'unanimità.

Posta a votazione la proposta di delibera nel suo complesso, come sopra emendata, si ottiene:

Presenti 12

Votanti 12

Con voti unanimi, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- Di approvare, come in effetti approva, la proposta di delibera che precede, come sopra emendata.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Sindaco
(Galiffi Giuliano)

Il Segretario Generale
(Dr.ssa Raffaella D'Egidio)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata trasmessa all' albo on - line il 05/08/2015 per essere pubblicata per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/00).

Dalla Residenza Comunale, li 05/08/2015

L'istruttore Amministrativo
Antonio Del Vescovo

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- o E' divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267).
- o E' stata affissa all'albo pretorio comunale, come previsto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs.n. 267/00, per quindici giorni consecutivi dal 05/08/2015 al _____.

Dalla Residenza Comunale, li _____

L'istruttore Amministrativo
Antonio Del Vescovo
